

La ricerca sulla traduzione automatica e i risvolti commerciali

Quotidianamente assistiamo all'aumento dei contenuti in diverse lingue pubblicati sul web a cui si rifà la crescente necessità di comunicazioni istantanee multilingue (blog, chat, forum, mail, conversazioni) e di accesso rapido alle informazioni disponibili in rete. Tutto ciò si traduce in un incremento della richiesta di traduzione automatica sia per la comprensione dei contenuti in lingue diverse dalla propria che per la scrittura di messaggi e brevi testi in altre lingue. Chi utilizza un traduttore automatico può farlo non solo per comprendere un testo in lingua straniera, ma spesso anche per avere una sorta di bozza da rielaborare che sia di aiuto nella scrittura in lingua straniera di una breve frase da usare poi in una mail o in un programma di messaggistica istantanea. La ricerca per ottimizzare i traduttori automatici sta facendo grandi progressi perfezionando e ampliando le *Machine Translation*. Tutto ciò, però, ha un costo elevato; ci si può domandare il motivo per cui spesso la traduzione automatica viene offerta gratuitamente. Ciò è dovuto a logiche di promozione e a politiche commerciali che si basano sull'offerta gratuita di un livello base di servizi e prodotti per trainare la vendita di quelli professionali, o ancora alla volontà di offrire servizi in grado di attirare traffico su portali che permettono il ritorno dell'investimento mediante inserzioni pubblicitarie a pagamento.¹

¹ Da un'intervista all'Ing. Mario Spoto, specialista della nota società *Synthema*, <http://www.synthema.it>, uno dei più importanti centri di studio dedicati all'intelligenza artificiale, nella pagina *Becca & InfoMarex*, http://www.andreabecca.it/come_funzionano.html, l'ingegner Spoto descrive come funzionano i traduttori automatici online (quelli basati su regole e i sistemi statistici) e come mai sono gratuiti; sintetizza inoltre lo stato della ricerca nel settore che, a suo parere, ha ancora molti aspetti da studiare.